

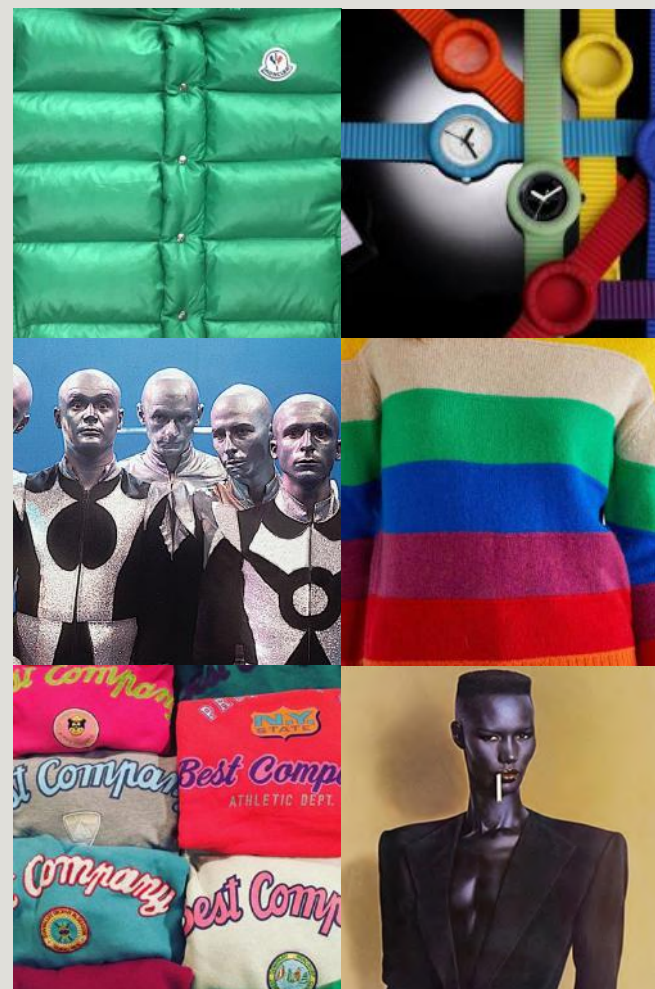
cuorecarpenito

APPLICATION LAKE COMO DESIGN FESTIVAL 20/21

L'invito a partecipare al LCDF 20 /21 è stato da subito motivo di ispirazione. Il tema proposto e la bellissima location hanno poi decisamente acceso di entusiasmo l'immaginazione. La mia produzione artistica è sempre stata connotata da una lettura della storia dell'arte italiana più o meno recente: l'eleganza delle forme romane (ma in verità anche greche), la 'matericità' etrusca, la bellezza degli smalti della ceramica di Vietri.



Quando ho cercato il mio linguaggio però mi sono ispirata a una storia più recente; innanzitutto, a un'epoca, gli anni Ottanta, i miei anni della scuola che sono stati gli anni dove il mio immaginario pop si è formato. Ancora prima del design era la moda ad essere estremamente colorata e volumetrica, i tailleur di Grace Jones con le spalle pronunciate, le felpe della Best Company, i Moncler verde prato, gli orologi Hip Hop di gomma e i Rockets in tute d'argento. Campiture di colori sgargianti ed uniformi, accostamenti improbabili ma spaziali. Sì, il modo migliore per iniziare la propria giovinezza era decisamente viverla negli anni Ottanta.



La scoperta del gruppo **Memphis** non si può esattamente descrivere, era la controcultura del design che correva in parallelo alle mega righe dei maglioni di Benetton, ma sicuramente l'ho in qualche modo acquisita in una zona della mia creatività, che solo molti anni dopo ho ritrovato con una potenza ancora intatta. La **collezione Space O** è quindi dedicata completamente a loro, al gruppo Memphis e alle loro straordinarie opere d'arte.

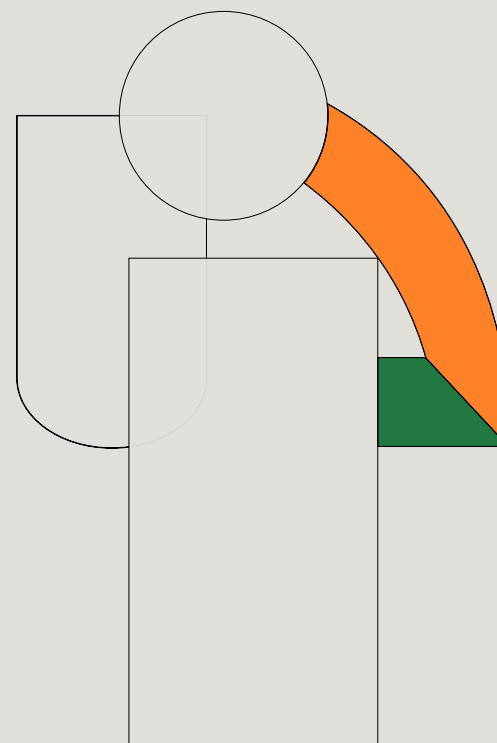
Il nome si rifà allo SpazioTempo degli anni Ottanta, dove nella parola **Space** io trovo anche la dimensione irreal e appunto spaziale che ha caratterizzato quel decennio. La lettera **O** poi ha una doppia valenza, è da una parte il richiamo a 'Ottanta' e dall'altra un riferimento al numero zero, per lo sguardo al futuro e alla ripartenza con il nuovo. In ogni pezzo della collezione **Space O**, composta da cinque elementi in ceramica smaltata, si sono andati ad accomodare i segni iconici della produzione del Gruppo Memphis.

Nel momento in cui si ritorna nello spazio per un giro turistico e tra un po' forse anche per viverci, la collezione **Space O** è soprattutto un inno e un augurio, per un futuro più leggero e colorato.

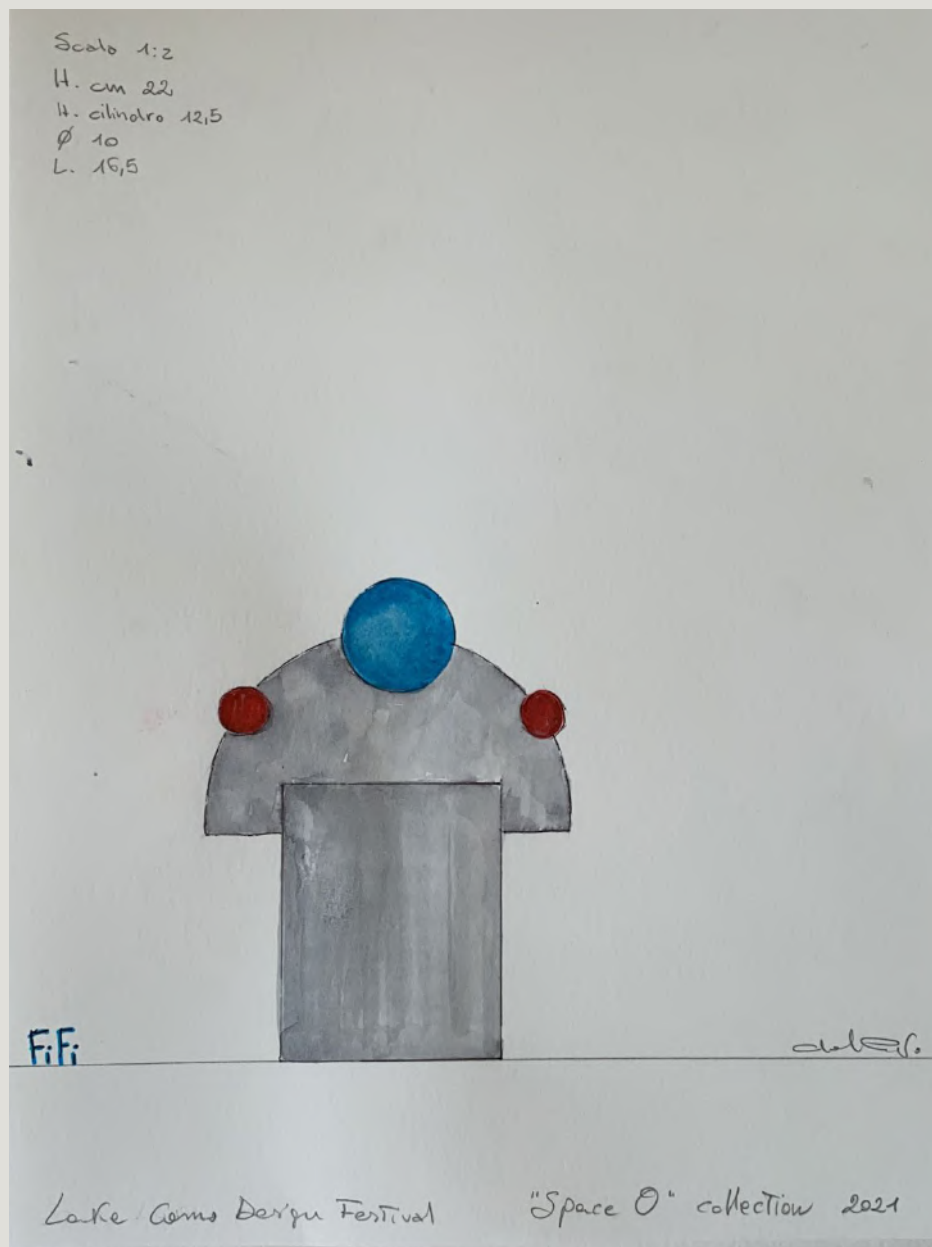




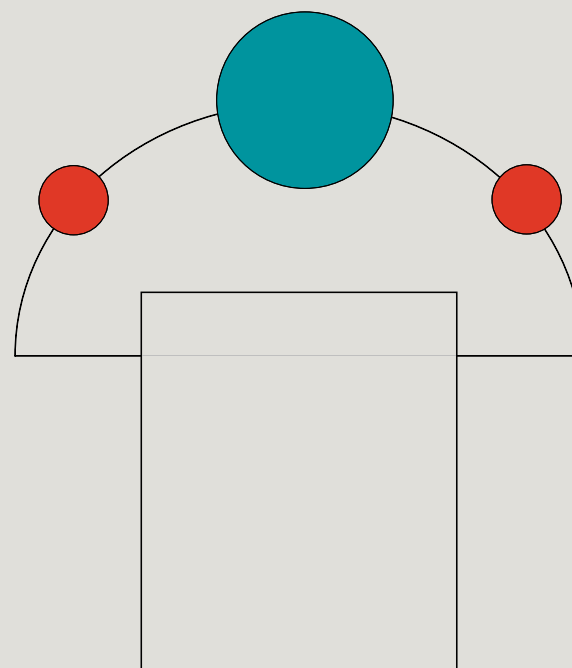
Space O - ToTo



Il vaso *ToTo* ripete i colori della lampada a stelo Treetops di Ettore Sottsass.



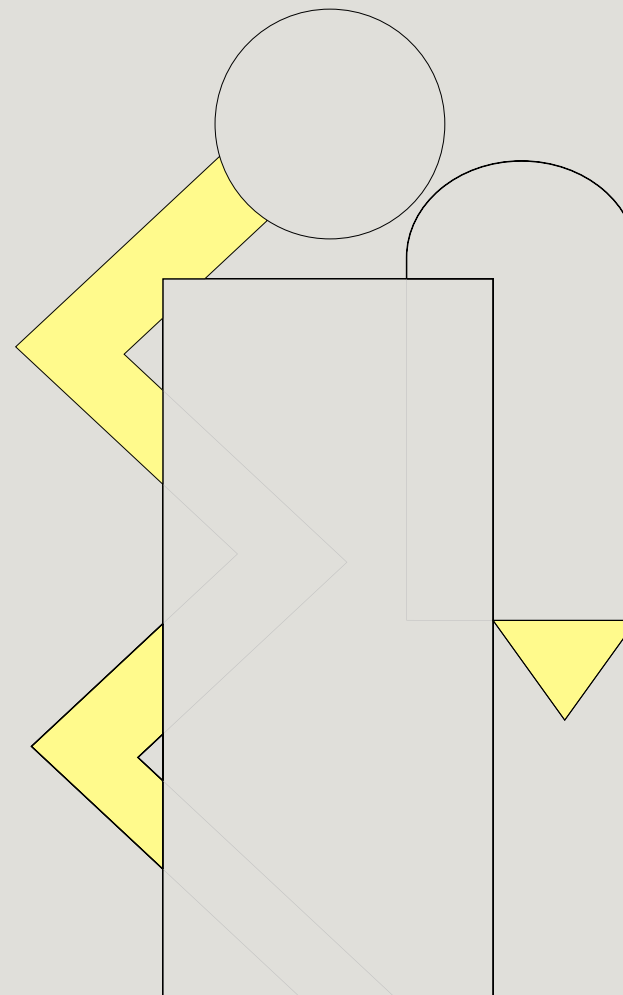
Space O - FiFi



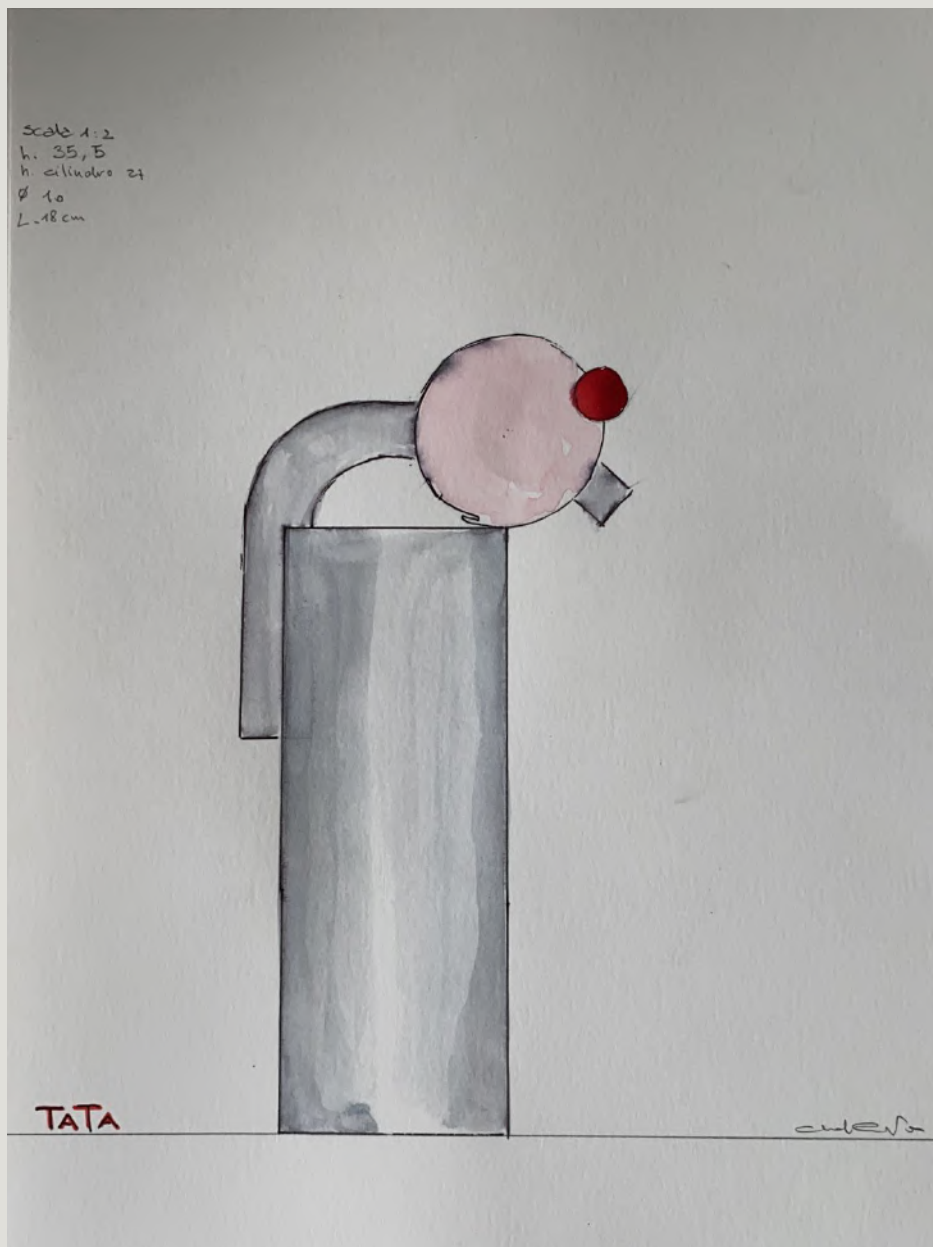
Il vaso *FiFi*, con i suoi piccoli pianeti ammicca alla poltrona *First* disegnata da Michele de Lucchi.



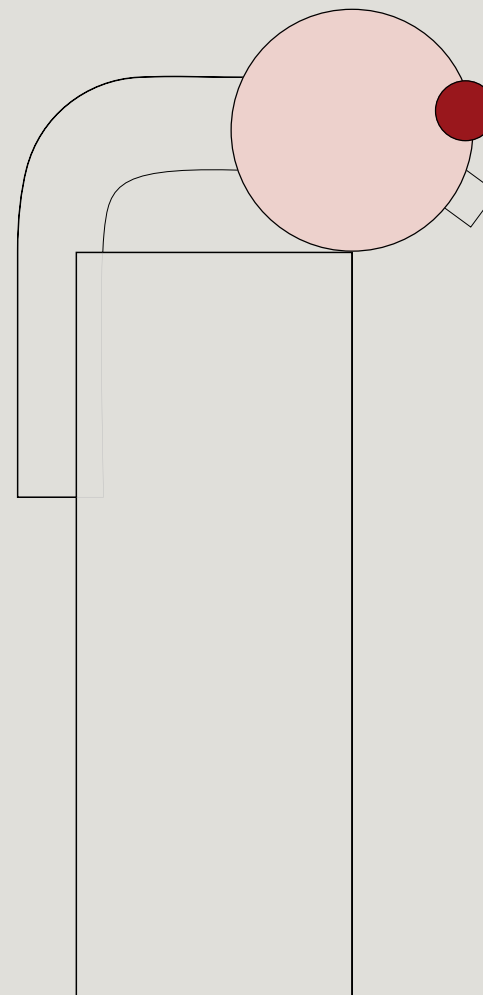
Space O - MeMe



Il vaso *MeMe* prende ispirazione dal centrotavola Murmansk.

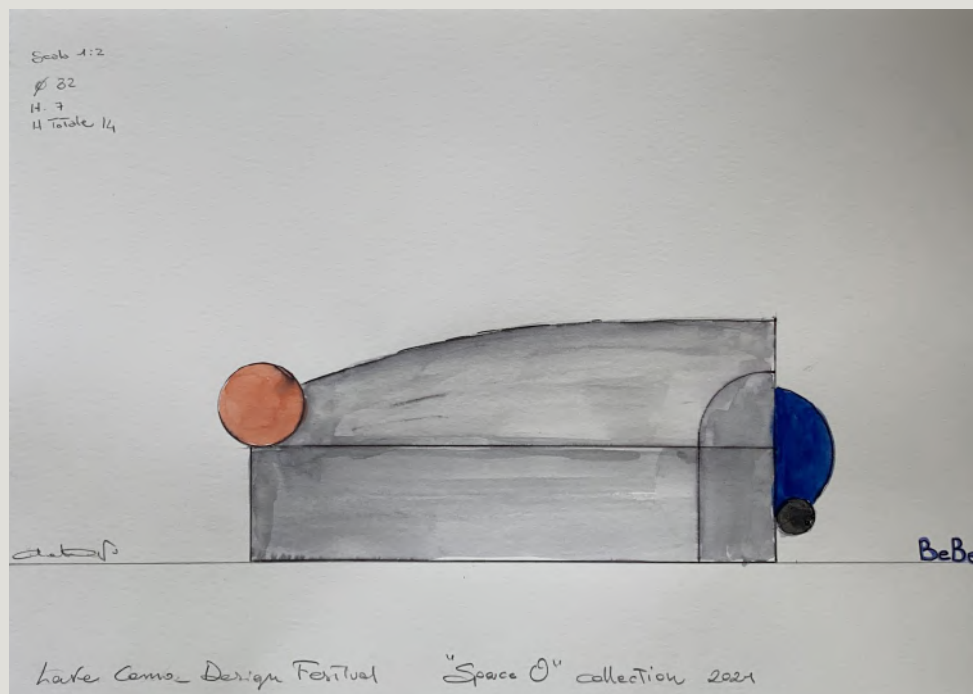


Space O - Tata

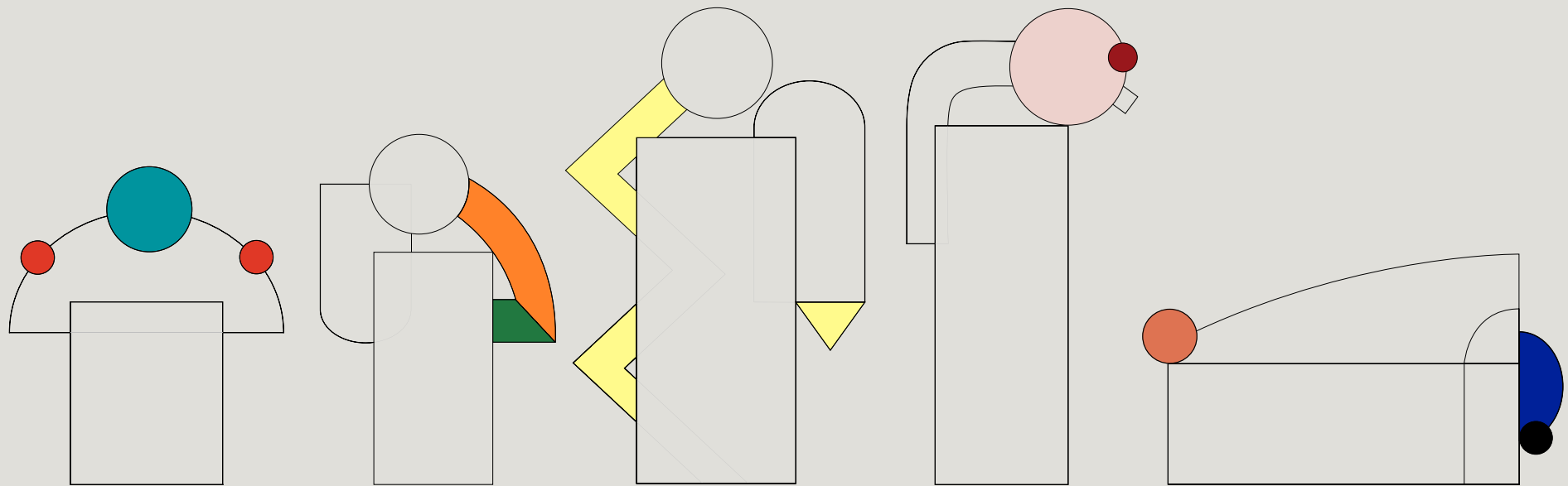


Il vaso *Tata* è ispirato alla lampada Tahiti di Ettore Sottsass.

Space O - BeBe



Il centrotavola *BeBe* prende ispirazione dalla inconfondibile poltrona Bel Air di Peter Shire.



Grazie.

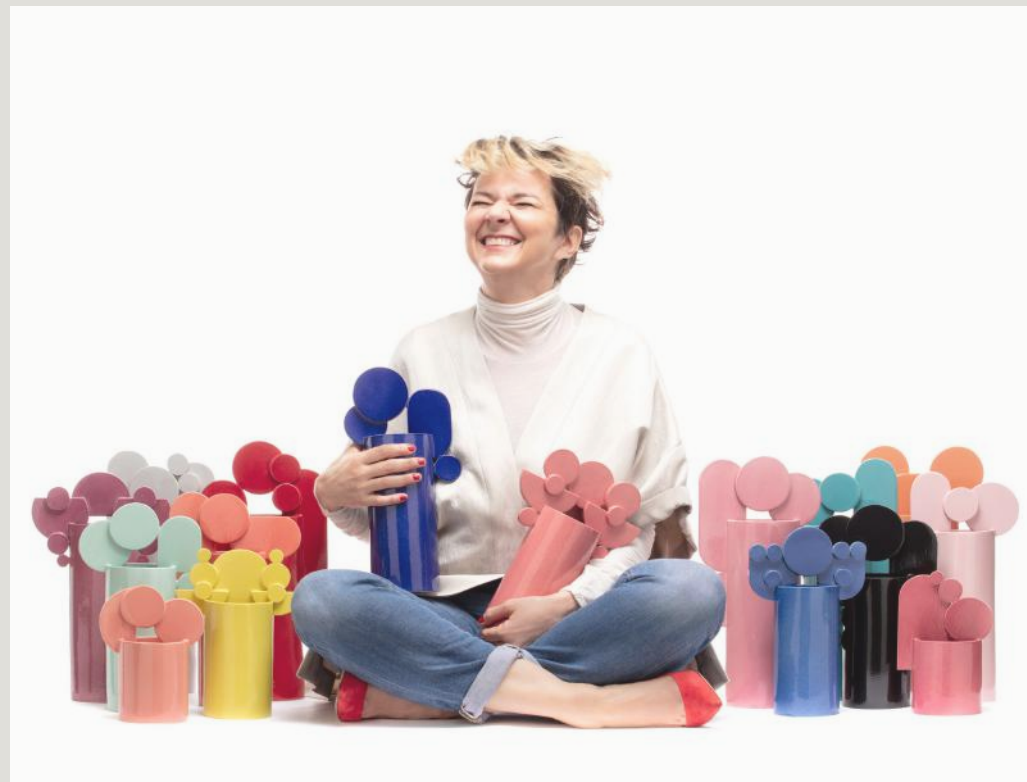


cuorecarpenito.com

info@cuorecarpenito.com

[@cuorecarpenito](https://www.instagram.com/cuorecarpenito)

cuorecarpenito



Cuorecarpenito è uno studio di ceramica a Reggio Emilia, creato da Claudia Carpenito nel 2012, dopo una lunga esperienza nel mondo del restauro di opere d'arte.

Le sue creazioni sono realizzate a mano con tecniche tradizionali, al tornio e con lastre di argilla. Ogni vaso può essere riprodotto rimanendo unico, perché non sarà mai identico al precedente.

Caratterizzato da un'anima apparentemente giocosa, il lavoro di Claudia Carpenito offre una dimensione estetica originale e coinvolgente, non priva di radici storiche e artistiche, ispirazioni al design d'autore e fortemente legate alla cultura italiana.

cuorecarpenito